



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale




**Regione Emilia-Romagna**

**L'Europa investe nelle zone rurali**

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

**BOLLETTINO** n. 27 del 05/08/2020

PREVISIONI METEO: [link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)



Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

## **PARTE GENERALE**

**Prorogata la validità dei “patentini” per l’acquisto e l’utilizzo dei prodotti fitosanitari e degli attestati delle irroratrici**

Con la LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 (pubblicata nella G.U n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16) è stato convertito in legge, con modificazioni, il cosiddetto decreto legge “Cura Italia” del 17 marzo 2020, n. 18. Sono state definite ulteriori proroghe relative alle tre tipologie di abilitazioni riguardanti i prodotti fitosanitari (acquisto ed utilizzo, vendita e consulenza) ed agli attestati delle macchine irroratrici.

Nel nostro sito in home page nella sezione AVVISI, di seguito il link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/avvisi-2020/le-proroghe-per-patentini-fitosanitari-abilitazioni-alla-consulenza-e-alla-vendita-dei-prodotti-e-macchine-irroratrici>,

**DISCIPLINARI di PRODUZIONE INTEGRATA 2020.** Il documento ufficiale a cui fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia Romagna: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/produzione-integrata-vegetale>

**DEROGHE** Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa/deroghe-ai-disciplinari>

## **CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE STRUMENTALE DELLE IRRORATRICI**

Il controllo funzionale e la regolazione strumentale delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016. Le aziende agricole in produzione biologica che applicano la Misura 11 del PSR 2014-20 e la Misura 214 - Azione 2 del PSR 2007-13, devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci, al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria ("regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

Sulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell'irroratrice dopo scadenza dell'attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste operazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino attuate prima di qualsiasi trattamento eseguito successivamente alla scadenza dell'attestato stesso. Ne deriva che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto.

### **In sintesi**

*l'articolo 12, comma 2 del Decreto legislativo n. 150/2012 stabilisce che "l'intervallo tra i controlli funzionali non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i 3 anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data".*

- *un'irroratrice controllata e regolata fino al 31 dicembre 2020 compreso dovrà essere ricontrollata dopo 5 anni;*
- *un'irroratrice controllata e regolata a partire dal 1° gennaio 2021 dovrà essere ricontrollata dopo 3 anni.*

**APPROFONDIMENTI:** si segnala che al seguente link sono reperibili alcuni approfondimenti tecnici riguardanti le macchine irroratrici, l'agricoltura biologica e la mitigazione della deriva: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/archivio-bollettini/bollettini-2019/approfondimenti>

## **IRRIGAZIONE**

Le precipitazioni cumulate degli ultimi giorni sono state sufficienti a ricostituire una riserva idrica sufficiente, tranne che in rari casi.

Le temperature previste saranno elevate e determineranno evapotraspirati molto consistenti.

Per individuare il giorno opportuno per ricominciare ad irrigare è necessario verificare gli apporti effettivi delle ultime piogge, considerando che spesso si presentano situazioni di bagnatura differenti da appezzamento ad appezzamento. Pertanto, si invitano tecnici e agricoltori oltre a leggere i dati pluviometrici

anche a verificare la quantità di acqua disponibile alle colture e quindi le esigenze irrigue di ciascun appezzamento.

Si consiglia di non scendere mediamente sotto al 70% dell'acqua disponibile.

Alcune colture stanno attraversando fasi fenologiche molto sensibili allo stress idrico, pertanto la mancanza di acqua disponibile, anche parziale, può provocare malassorbimenti dei nutrienti e cali di resa, anche importanti.

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 4 mm

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 5.5mm

- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 6 mm

- **Pomodoro da industria** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- **Bietola da zucchero** Sospendere definitivamente le irrigazioni

- **Mais** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 6.5 Il mais sta attraversando una fase molto sensibile allo stress idrico, che può influire negativamente sulla resa, determinando cali di resa anche consistenti.

- **Erba medica** Sospendere temporaneamente le irrigazioni

- **Prato stabile** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- **Fagiolino** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

COLTURA	INTERFILARE INERBITO Consumo medio giornaliero mm/d	INTERFILARE LAVORATO Consumo medio giornaliero mm/d	NOTE
POMACEE	5,5	5	
ALBICOCCO	5	4	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.

<b>SUSINO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>CILIEGIO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>PESCO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>VITE</b>	<b>3.5</b>	<b>3</b>	
<b>ACTINIDIA</b>	<b>5</b>	<b>4.5</b>	

#### COME LEGGERE LA TABELLA

La tabella indica il consumo medio giornaliero espresso in mm/giorno, esprime cioè il dato relativo all'evapotraspirazione potenziale.

Non indica la restituzione ossia il quantitativo d'acqua da distribuire con l'irrigazione. Quest'ultimo infatti, dipende dalle specifiche strategie aziendali, come lo stress idrico controllato, riduzioni percentuali, riduzione post raccolta, riduzione in appezzamenti con deperimento delle piante o altre.

Pertanto il dato indicato è la base per calcolare l'irrigazione di ciascun appezzamento.

La vite deve esser assolutamente sostenuta mediante un'adeguata strategia fertirrigua fino alla fase di invaiatura al fine di prevenire cali di resa e deficienze qualitative. Si invitano pertanto tecnici e agricoltori a valutare l'acqua disponibile alle viti ed ad integrarla ove necessario. Si invita a mantenere l'acqua disponibile al di sopra della soglia del 70 %.

Le drupacee che sono in fase di ingrossamento frutti e prossime alla maturazione abbisognano di un'attenta fertirrigazione, che consideri la piena restituzione dei consumi.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

Eccessi di irrigazione rischiano di lisciviare i nutrienti, allontanandoli dagli apparati radicali e quindi rendendoli indisponibili alla coltura. Prestare, quindi, particolare attenzione al contributo delle piogge.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 45 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (50/5).

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kBOspiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione contattando Gioele Chiari al 3497504961.

#### **Fertirrinet**

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link [https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index\\_er](https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er).

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

<b>Data del rilevamento</b>	<b>Livello del fiume PO</b>
5 AGOSTO 2020	4.83 mslm

#### **LOTTA BIOLOGICA ALLA CIMICE ASIATICA**

Si è conclusa a fine luglio la campagna di lotta biologica alla cimice asiatica con *Trissolcus japonicus* (vespa samurai), il parassitoide oofago originario delle stesse zone da cui proviene la cimice.

Le Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia ed i laboratori del Centro Agricoltura Ambiente e di Agri 2000 si sono occupati della moltiplicazione della vespa samurai. Il rilascio nell'ambiente è stato effettuato dal Servizio Fitosanitario regionale e dal Consorzio Fitosanitario di Modena con il prezioso supporto dei tecnici delle principali OP ortofrutticole regionali.

I 300 punti di lancio della vespa samurai sono stati individuati lungo i corridoi ecologici (siepi, aree verdi, boschetti, ecc.) per garantirne la sopravvivenza e la diffusione. I lanci sono stati effettuati in corrispondenza dei due picchi di presenza delle ovature della cimice asiatica: il primo tra il 15 e il 30 giugno ed il secondo tra il 15 e il 31 luglio. Per ogni lancio sono stati liberati circa 100 esemplari adulti femmina di *T.japonicus* e 10 adulti maschi per un totale di 66.000

Nelle prossime settimane in 33 dei 300 siti di lancio saranno effettuati specifici rilievi per verificare l'insediamento del parassitoide.

PROVINCIA	N. SITI PER PROVINCIA	N. INSETTI DISTRIBUITI
Piacenza	9	1.980
Parma	10	2.200
Reggio-Emilia	17	3.740
Modena	65	14.300
Bologna	46	10.120
Ferrara	52	11.440
Ravenna	60	13.200
Forlì-Cesena	33	7.260
Rimini	8	1.760
TOTALE	300	66.000

---

## PARTE SPECIFICA

### Colture Arboree

#### ACTINIDIA

Fase fenologica: accrescimento frutti

---

##### Difesa

**CIMICE ASIATICA:** controllare gli impianti in quanto sono state segnalate presenze di adulti, uova e neanidi. Fare attenzione ai punti di ingresso vicinanza con edifici, siepi, etc. Nel caso non si fosse ancora fatto si raccomanda di procedere celermente alla chiusura delle reti anti-cimice e, **in caso di presenza** intervenire con ETOFENPROX oppure DELTAMETRINA

ETOFENPROX Max 2 all'anno

DELTAMETRINA Max 2 all'anno

#### PESCO

Fase fenologica: ingrossamento frutti-maturazione

---

##### Difesa

**MONILIA:** in pre raccolta su varietà sensibili i concomitanza di piogge o bagnature prolungate intervenire contro questa avversità impiegando :

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o TEBUCONAZOLO o FLOUPYRAM + TEBUCONAZOLO o TRIFLOXYSTROBIN +TEBUCONAZOLO o FENBUCONAZOLO o FENPYRAZAMINE

Contro questa avversità Max 5 interventi all'anno esclusi i prodotti Biologici

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID Max 3 all'anno 4 come somma SDHI FLOUPYRAM,PENTHIOPIRAD ,FLUXAPIROXAD e BOSCALID

FLOUPYRAM + TEBUCONAZOLO Max 1 all'anno

TRIFLOXYSTROBIN +TEBUCONAZOLO Max 2 all'anno 3 come somma a PYRACLOSTROBIN

FENBUCONAZOLO Max 4 all'anno Complessiva a tutti gli IBE

FENPYRAZAMINE Max 2 all'anno 3 come somma a FENAXAMIDE

TEBUCONAZOLO Max 2 all'anno come somma a DIFENCONAZOLO

**CYDIA MOLESTA:** al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con THIACLOPRID o ACETAMIPRID o ETOFENPROX o BTK o SPINOSAD o SPINETORAM o FOSMET o EMAMECTINA o INDOXACARB

THIACLOPRID Max1 intervento in alternativa a ACETAMIPRID

ACETAMIPRID Max 2 in alternativa a THIACTOPRID  
ETOENPROX Max 2 all'anno  
SPINOSAD Max 3 in alternativa a SPINETORAM Max 1  
FOSMET Max 2 all'anno Tra FOSMET CLORPIRIFOS METILE e FORMENTANATA Max 3  
SPINETORAM Max 1 alternativo a SPINOSAD  
EMAMECTINA Max 2 all'anno  
INDOXACARB Max 4 all'anno

**ANARSIA:** al superamento della soglia di 7 catture per trappola settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane intervenire dopo 8-10 giorni con THIACTOPRID o ACETAMIPRID o ETOENPROX o BTK o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA o INDOXACARB

THIACTOPRID Max1 intervento all'anno  
ACETAMIPRID Max 2 intervento all'anno  
ETOENPROX Max 2 interventi all'anno  
SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM all'anno  
SPINETORAM Max 1 e 3 complessivo a SPINOSAD all'anno  
EMAMECTINA Max 2 all'anno  
INDOXACARB Max 4 all'anno

**CIMICE ASIATICA :** si rilevano presenze in campo di adulti, uova e neanidi. Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In caso di presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o ETOENPROX o DELTAMETRINA o LAMBDAIALOTRINA

ACETAMIPRID Max 2 interventi all'anno  
ETOENPROX Max 2 all'anno  
DELTAMETRINA Max 2 all'anno  
LAMBDAIALOTRINA Max 1 all'anno 2 come somma a DELTAMETRINA

## **SUSINO** Fase fenologica: ingrossamento frutti-raccolta

---

### **Difesa**

**Monilia:** in pre raccolta in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FLUODIOXINIL + CYPRODINIL o FENPYRAZAMINE o TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o FLUOPYRAM+TEBUCONAZOLO

Contro questa avversità max 3 interventi. 4 interventi su varietà raccolte dopo il 15-08  
TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno come somma CS

PYRACLOSTROBIN + BOSCALID max 3 interventi all'anno  
TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO max 2. max 3 tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBYN  
FLUODIOXIL +CYPRODINIL max 1 intervento all'anno  
FENPYRAZAMINE max 2 interventi all'anno  
FLUOPYRAM+TEBUCONAZOLO Max 1 intervento all'anno 3 come somma a BOSCALID

**RUGGINE:** si rilevano presenze. In condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con SALI di RAME o TEBUCONAZOLO



TEBUCONAZOLO Max 2 all'anno come somma IBE 4 su raccolte dopo il 15-08

**CIDIA FUNEBRANA:** al superamento della soglia indicativa di 10 catture a settimana intervenire con dopo 6-7 giorni con THIACTOPRID o FOSMET o DELTAMETRINA o BETACIFLUTRIN o LAMBDA CIALOTRINA, SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA.

THIACTOPRID Max 1

FOSMET Max 2 all'anno

BETACIFLUTRIN Max 2 Max 4 come somma piretroidi

LAMBDA CIALOTRINA Max 1 Max 4 come somma piretroidi

DELTAMETRINA Max 2 all'anno, Max 4 come somma piretroidi

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

**CIMICE ASIATICA :** si rilevano presenze in campo di adulti, uova e neanidi. Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In caso di presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o DELTAMETRINA.

ACETAMIPRID Max 2 interventi all'anno

DELTAMETRINA Max 2 all'anno 4 come somma di piretroidi

## **MELO** Fase fenologica: accrescimento frutto-maturazione

---

### **Difesa**

**CARPOCAPSA:** inizio del terzo volo. Al superamento della soglia di 2 catture in 1 o 2 settimane intervenire dopo 6-7 giorni con: VIRUS della GRANULOSI o FOSMET o EMAMECTINA o SPINOSAD o SPINETORAM o THIACTOPRID o ACETAMIPRID o ETOFENPROX

FOSMET Max 2 e 4 complessivi all'anno come organofosforati comprensivo eventuali smaltimenti scorte

EMAMECTINA Max 2

SPINOSAD Max 3 complessivi a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1

THIACTOPRID Max 1

ACETAMIPRID Max 2

ETOFENPROX Max 2

**CIMICE ASIATICA :** si rilevano presenze. In questa fase si consiglia un attento monitoraggio.

In caso di presenza intervenire con: ETOFENPROX o THIACTOPRID o DELTAMETRINA o

LAMBDA CIALOTRINA o ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE quest'ultimo principio attivo concesso come uso eccezionale Max 1 intervento all'anno per un periodo di 120 giorni dal 17-04-2020. Null'uso dei prodotti autorizzati con questo principio attivo si raccomanda di prestare particolare attenzione alle prescrizioni supplementari di utilizzo particolarmente restrittive. Carenza 50 giorni su Pomacee

ETOFENPROX Max 2 all'anno 4 come somma PIRETROIDI  
LAMBDAALOTRINA Max 1 all'anno 4 come somma PIRETROIDI  
DELTAMETRINA Max 2 interventi all'anno 4 come somma PIRETROIDI  
ACETAMIPRID Max 2 interventi all'anno  
THIACLOPRID Max 2 all'anno di cui 1 concesso in deroga  
CLORPIRIFOS METILE e FOSMET Max 4 interventi all'anno complessivi tra loro . Considerando anche eventuali smaltimenti scorte di fosfororganici

## **PERO** Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

---

### **Difesa**

**MACULATURA BRUNA:** si rilevano macchie in campo sia su foglia che su frutti . In caso di pioggia si prevede un rilascio ascosporigo elevato pertanto si consiglia di intervenire preferibilmente e tempestivamente dopo la pioggia e comunque con cadenza settimanale con : SALI di RAME o FLUODIOXINIL o FLUODIOXINIL+CYPRODINIL o CAPTANO

CAPTANO Max 14 tra CAPTANO e DITHIANON  
FLUODIOXINIL Max 4 all'anno di cui 1 concesso in deroga  
CYPRODINIL e PYRIMETANIL Max 5 di cui 1 concesso in deroga

**CARPOCAPSA:** inizio del terzo volo. Al superamento della soglia di 2 catture in 1 o 2 settimane intervenire dopo 6-7 giorni con : VIRUS della GRANULOSI o FOSMET o EMAMECTINA o SPINOSAD o SPINETORAM o ACETAMIPRID

FOSMET Max 2 e 4 complessivi come organofosforati comprensivo di eventuali smaltimenti scorte  
EMAMECTINA Max 2  
SPINOSAD Max 3 complessivi a SPINETORAM  
SPINETORAM Max 1  
ACETAMIPRID Max 2

**CIMICE ASIATICA:** si rilevano presenze. Si consiglia un attento monitoraggio. In caso di presenza intervenire con: DELTAMETRINA o LAMBDAALOTRINA o ACETAMIPRID o ETOFENPROX

DELTAMETRINA Max 2 all'anno  
ETOFENPROX Max 2 all'anno  
LAMBDAALOTRINA Max 1 all'anno  
Tra DELTAMETRINA,TAUFLUVALINATE ,LAMBDAALOTRINA e ETOFENPROX Max 3  
ACETAMIPRID Max 2 interventi all'anno

**PSILLA:** si rileva presenza in aumento. In caso di melata con danno su frutti intervenire con LAVAGGI.

## **VITE** Fase fenologica: invaiatura

---

## Difesa

**PERONOSPORA:** in caso di piogge si consiglia di intervenire preventivamente impiegando SALI di RAME. Prestare attenzione alle carenze in funzione delle date di raccolta

**BOTRITE:** nei vigneti ad alto rischio si consiglia di intervenire dalla fase di invaiatura con BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o BACILLUS SUBTILIS o AEROBASIDIUM PULLULANS o PYTHIUM OLIGANDRUM CEPPO M1 o BICARBONATO di POTASSIO o EGENIOLO +TIMOLO+ GERIONALO o PYRIMETANIL o FLUODIOXIL +CYPRODINIL o FENAXAMID o FENPIRAZAMINE o CYPRODINIL

Contro questa avversità max 2 interventi all'anno ad eccezione dei prodotti biologici

FLUODIOXINIL+CYPRODINIL Max 1 all'anno

FENPIRAZAMINE Max 1 all'anno

FLUODIOXINIL Max 2 all'anno

CYPRODINIL Max 1 all'anno 2 complessivi a PYRIMETANIL e FLUODIOXIL + CYPRODINIL

**TIGNOLETTA:** volo di terza generazione e nascita larvale . Al superamento del 5% dei grappoli infestati intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA

Contro questa avversità Max 2 all'anno con prodotti di sintesi

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

### **SCAFOIDEO: Trattamenti insetticidi obbligatori**

**Nel 2020 nelle aree viticole delle province di Bologna** dovranno essere effettuati interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8073 del 10/05/2019 (valida anche per l'anno 2020).

#### **- Sono obbligatori 2 trattamenti nelle aree vitate delle province di Bologna**

**La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 10 giugno 2020 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento o l'unico dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2020. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 10 agosto 2020.**

Nella tabella è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente le sostanze attive raccomandate dal Servizio Fitosanitario Regione Emilia-Romagna:

- sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, CE 1308/2013, UE 1305/2013, UE 1234/07, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- sostanze attive per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007, CE 889/2008, UE 354/2014, UE 673/2016, UE 1584/2018, UE 2164/2019).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline/cicadellidi della vite.

### Sostanze attive contro lo scafoideo raccomandate dal Servizio Fitosanitario impiegabili in produzione integrata volontaria e in agricoltura biologica

Difesa integrata	Limitazioni e note
Sali potassici degli acidi grassi	
Acetamiprid	Massimo 2
Etofenprox	Massimo 1 intervento all'anno
Acrinatrina	Massimo 1 intervento contro scafoideo tra Acrinatrina e Tau-fluvalinate
Tau-fluvalinate	
Flupyradifurone	Massimo 1

### Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

#### Aziende in cui è obbligatorio eseguire 2 trattamenti

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 20 giugno al 30 giugno 2020. Non intervenire prima del termine del periodo della fioritura.

Eseguire il secondo trattamento dopo circa 20-30 giorni dal primo.

## Colture Erbacee

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO maturazione

#### Difesa

**CERCOSPORA:** si rilevano presenze in campo. Intervenire con MANCOZEB e/o SALI di RAME

Contro questa avversità ad esclusione dei SALI di RAME Max 3 all'anno e 4 all'anno per le varietà a raccolta dopo il 10-09-2020

Si ricorda che i prodotti sopraindicati hanno azione di copertura per questo è consigliato intervenire a turno quindicinale ripetendo l'intervento in caso di pioggia.

MANCOZEB Max 4 all'anno di cui 1 concesso in deroga



Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel DM [6793/2018](#) che completa il quadro normativo.

## PARTE GENERALE

### COMUNICAZIONI

#### **Prorogata la validità dei “patentini” per l’acquisto e l’utilizzo dei prodotti fitosanitari e degli attestati delle irroratrici**

Con la LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 (pubblicata nella G.U n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16) è stato convertito in legge, con modificazioni, il cosiddetto decreto legge “Cura Italia” del 17 marzo 2020, n. 18. Sono state definite ulteriori proroghe relative alle tre tipologie di abilitazioni riguardanti i prodotti fitosanitari (acquisto ed utilizzo, vendita e consulenza) ed agli attestati delle macchine irroratrici.

Nel nostro sito in home page nella sezione AVVISI, di seguito il link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/avvisi-2020/le-proroghe-per-patentini-fitosanitari-abilitazioni-alla-consulenza-e-alla-vendita-dei-prodotti-e-macchine-irroratrici>,

### INDICAZIONI LEGISLATIVE

#### **Uso eccezionale prodotti fitosanitari:**

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **melo e pero** contro **Ticchiolatura** su **olivo** contro **Sputacchina**, per

un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, del prodotto fitosanitario denominato **PREV-AM PLUS** contenenti la sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce, valida dal 07 aprile 2020 al 04 agosto 2020. È autorizzata inoltre l'estensione d'impiego del medesimo prodotto su **basilico** contro **Peronospora** e su **pomodoro** contro **Peronospora e acari**, per un periodo di 120 giorni a partire dall'11 maggio. Per questi

usi la validità è dal 11 maggio 2020 al 07 settembre 2020.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **melo e pero** contro **Ticchiolatura** per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, del prodotto fitosanitario denominato **LIMOCIDE** contenenti la sostanza attiva

Olio essenziale di arancio dolce, valida dal 09 aprile 2020 al 06 agosto 2020.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **cece, lenticchia e altre leguminose da granella**, contro **Nottua gialla**, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, del prodotto fitosanitario denominato **HELICOVEX** contenente *Helicoverpa armigera* nucleopoliedrovirus, valida dal 09 aprile 2020 al 06 agosto 2020.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **frumento** per combattere l'avversità **Septoria Spp. e Puccinia Spp.**, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, dei prodotti fitosanitari denominati **POLTIGLIA DISPERS** e **POLTIGLIA 20 WG GREEN** contenenti la sostanza attiva Rame metallo, valida dal 06 aprile 2020 al 03 agosto 2020.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **actinidia** contro **Botrite**, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, del prodotto fitosanitario denominato **POLYVERSUM** contenente la sostanza attiva *Pythium oligandrum* M1., valida dal 06 aprile 2020 al 03 agosto 2020.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **barbabietola da zucchero e seme** contro **punteruolo** per un periodo di 120 giorni del prodotto fitosanitario denominato **NEMGUARD SC** contenente la sostanza attiva estratto d'aglio, valida dal 10 marzo 2020 al 07 luglio 2020.

- È autorizzata l'estensione di impiego su **uva da vino e da tavola contro cocciniglie e su legumi (fagioli, lenticchie e piselli) contro afidi**, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato **NEEMAZAL-T/S** contenente la sostanza attiva *Azadiractina A*, valida dal 20 marzo 2020 al 17 luglio 2020.

- È autorizzata l'immissione in commercio per un periodo massimo di 120 giorni dei prodotti fitosanitari denominati **ISONET PF 2020** e **CHECK MATE VMB 2020**, contenenti la sostanza attiva *Lavandulyl senecioate* contro **Cocciniglia cotonosa su vite** con il metodo della confusione sessuale, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta, valida dal 24 marzo 2020 al 21 luglio 2020.

#### **\*Impiego dei composti del rame in biologico:**

Con l'aggiornamento dell'Allegato II (Regolamento di esecuzione [\(UE\) 2019/2164](#) del 17 dicembre 2019) viene eliminata per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossi-cloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, l'indicazione inerente le condizioni per l'uso: "Massimo 6 kg di rame per ettaro l'anno. Per le colture perenni, in deroga al paragrafo precedente, gli Stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei cinque anni costituiti dall'anno considerato e dai quattro anni precedenti non superi i 30 kg".

Si ricorda che con Reg. [\(UE\) 2018/1981](#) le s.a. composti del rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025; sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano *un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno*.

## IRRIGAZIONE

Le temperature elevate determineranno evapotraspirati molto consistenti.

E' necessario verificare gli apporti effettivi delle ultime piogge, considerando che spesso si presentano situazioni di bagnatura differenti da appezzamento ad appezzamento. Pertanto, si invitano tecnici e agricoltori oltre a leggere i dati pluviometrici anche a verificare la quantità di acqua disponibile alle colture e quindi le esigenze irrigue di ciascun appezzamento.

Si consiglia di non scendere mediamente sotto al 70% dell'acqua disponibile.

Molte colture stanno attraversando fasi fenologiche molto sensibili allo stress idrico, pertanto la mancanza di acqua disponibile, anche parziale, può provocare mala assorbimenti dei nutrienti e cali di resa, anche importanti.

Si consiglia caldamente di irrigare tutte le colture laddove necessario, per evitar stress da deficit idrico.

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 4 mm

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 5.5mm

- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 6 mm

- **Patata** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5 Sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di foglie gialle. E' ammessa l'irrigazione preraccolta per facilitare le operazioni culturali.

- **Pomodoro da industria** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5 Sospendere le irrigazioni nelle colture del primo modulo di estirpo.

- **Mais** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 6.5 Il mais sta attraversando una fase molto sensibile allo stress idrico, che può influire negativamente sulla resa, determinando cali di resa anche consistenti.

- **Erba medica** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- **Prato stabile** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- **Fagiolino** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

<b>COLTURA</b>	<b>INTERFILARE INERBITO</b>	<b>INTERFILARE LAVORATO</b>	<b>NOTE</b>
	Consumo medio giornaliero mm/d	Consumo medio giornaliero mm/d	
<b>POMACEE</b>	<b>5,5</b>	<b>5</b>	
<b>ALBICOCCO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>SUSINO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>CILIEGIO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>PESCO</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Si consiglia di irrigare in post raccolta. In tale fase è possibile diminuire proporzionalmente gli apporti irrigui rispetto all'evapotraspirato.
<b>VITE</b>	<b>3.5</b>	<b>3</b>	
<b>ACTINIDIA</b>	<b>5</b>	<b>4.5</b>	

#### COME LEGGERE LA TABELLA

La tabella indica il consumo medio giornaliero espresso in mm/giorno, esprime cioè il dato relativo all'evapotraspirazione potenziale.

Non indica la restituzione ossia il quantitativo d'acqua da distribuire con l'irrigazione. Quest'ultimo infatti, dipende dalle specifiche strategie aziendali, come lo stress idrico controllato, riduzioni percentuali, riduzione post raccolta, riduzione in appezzamenti con deperimento delle piante o altre.

Pertanto il dato indicato è la base per calcolare l'irrigazione di ciascun appezzamento.



La vite deve essere assolutamente sostenuta mediante un'adeguata strategia fertirrigua fino alla fase di invaiatura al fine di prevenire cali di resa e deficienze qualitative. Si invitano pertanto tecnici e agricoltori a valutare l'acqua disponibile alle viti ed ad integrarla ove necessario. Si invita a mantenere l'acqua disponibile al di sopra della soglia del 70 %.

Le drupacee che sono in fase di ingrossamento frutti e prossime alla maturazione abbisognano di un'attenta fertirrigazione, che consideri la piena restituzione dei consumi.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

Eccessi di irrigazione rischiano di lisciviare i nutrienti, allontanandoli dagli apparati radicali e quindi rendendoli indisponibili alla coltura. Prestare, quindi, particolare attenzione al contributo delle piogge.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 45 mm su un susino con interfilarie inerbito che consuma 5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (50/5).

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kBOspiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione contattando Gioele Chiari al 3497504961.

#### **Fertirrinet**

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link [https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index\\_er](https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er).

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

Data del rilevamento	Livello del fiume PO
27 LUGLIO 2020	4.93 mslm

## MODELLI PREVISIONALI

I modelli previsionali (messi a punto dal Servizio Fitosanitario Regionale dell'Emilia Romagna) danno indicazioni sull'andamento dello sviluppo dei fitofagi e dei patogeni, in funzione dei parametri climatici. I modelli non forniscono indicazioni sull'entità delle infestazioni e l'informazione che danno deve essere confrontata con la realtà aziendale, sulla base dell'esperienza professionale di tecnici ed agricoltori.

Le indicazioni sui modelli fitofagi riportati a bollettino per le singole avversità sono riferite al territorio della provincia di Bologna.

## CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI

Il controllo e la regolazione delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione

ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016.

Le aziende agricole in produzione biologica che applicano la Misura 11 del PSR 2014-20 e la Misura 214 – Azione 2 del PSR 2007-13, devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci, al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria (“regolazione strumentale”), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

**Nota:** sulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell’irroratrice dopo scadenza dell’attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste operazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino attuate prima di qualsiasi trattamento eseguito successivamente alla scadenza dell’attestato stesso.

Ne deriva che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto.

## MITIGAZIONE DELLA DERIVA

Si segnala la pubblicazione di un approfondimento nel quale vengono descritte alcune soluzioni tecniche previste dal Documento di orientamento sulla mitigazione della deriva. In tale ambito viene inoltre sintetizzata la procedura da adottarsi per calcolare la riduzione di deriva ottenibile combinando più misure di mitigazione. Si riportano infine alcuni casi concreti con riferimento a trattamenti fitosanitari in viticoltura utilizzando un atomizzatore ad aeroconvezione tradizionale. L’approfondimento è reperibile anche al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/archivio-bollettini/bollettini-2019/approfondimenti/mitigazione-della-deriva-casi-concreti-di-trattamenti-fitosanitari-in-viticoltura-2013-n-05-del-15-giugno-2018/view>

## ALTRE RACCOMANDAZIONI E VINCOLI

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

## LOTTA BIOLOGICA ALLA CIMICE ASIATICA

Si è conclusa a fine luglio la campagna di lotta biologica alla cimice asiatica con *Trissolcus japonicus* (vespa samurai), il parassitoide oofago originario delle stesse zone da cui proviene la cimice.

Le Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia ed i laboratori del Centro Agricoltura Ambiente e di Agri 2000 si sono occupati della moltiplicazione della vespa samurai. Il rilascio nell'ambiente è stato effettuato dal Servizio Fitosanitario regionale e dal Consorzio Fitosanitario di Modena con il prezioso supporto dei tecnici delle principali OP ortofrutticole regionali.

I 300 punti di lancio della vespa samurai sono stati individuati lungo i corridoi ecologici (siepi, aree verdi, boschetti, ecc.) per garantirne la sopravvivenza e la diffusione. I lanci sono stati effettuati in corrispondenza dei due picchi di presenza delle ovature della cimice asiatica: il primo tra il 15 e il 30 giugno ed il secondo tra il 15 e il 31 luglio. Per ogni lancio sono stati liberati circa 100 esemplari adulti femmina di *T.japonicus* e 10 adulti maschi per un totale di 66.000

Nelle prossime settimane in 33 dei 300 siti di lancio saranno effettuati specifici rilievi per verificare l'insediamento del parassitoide.

PROVINCIA	N. SITI PER PROVINCIA	N. INSETTI DISTRIBUITI
Piacenza	9	1.980
Parma	10	2.200
Reggio-Emilia	17	3.740
Modena	65	14.300
Bologna	46	10.120
Ferrara	52	11.440
Ravenna	60	13.200
Forlì-Cesena	33	7.260
Rimini	8	1.760
TOTALE	300	66.000

## PARTE SPECIFICA

### Colture Arboree

#### PESCO

Fase fenologica: accrescimento dei frutti-maturazione

---

##### Difesa

**MONILIA:** in caso di pioggia o elevata umidità intervenire nelle fasi di pre raccolta con BACILLUS SUBTILIS o BICARBONATO di POTASSIO o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

**CYDIA MOLESTA:** al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con SPINOSAD o BTK.

**ANARSIA:** al superamento della soglia di 7 catture per trappola settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane intervenire dopo 8-10 giorni con BTK o SPINOSAD

#### SUSINO

Fase fenologica: accrescimento dei frutti-raccolta

---

##### Difesa

**CYDIA FUNEBRANA:** al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola a settimana intervenire dopo 6-7 giorni con SPINOSAD .

**MONILIA:** in caso di pioggia o elevata umidità intervenire nelle fasi di pre raccolta con BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

**RUGGINE:** si rilevano presenze. In condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con SALI di RAME

#### MELO

Fase fenologica: accrescimento frutto-raccolta

---

## Difesa

**CARPOCAPSA:** inizio del terzo volo. Al superamento della soglia di 2 catture in 1 o 2 settimane intervenire dopo 6-7 giorni con VIRUS della GRANULOSI o SPINOSAD.

**CIMICE ASIATICA:** si segnala la presenza di forme adulte in diversi frutteti. Fare attenzione ai punti di ingresso (vicinanza con edifici, siepi, etc). Per il suo riconoscimento si rimanda alla scheda scheda SFR. In caso di forte infestazione è possibile intervenire con piretrine pure. Si ricorda che il presidio ha ridotta efficacia e scarsa persistenza nel contenimento dell'insetto.

## PERO

Fase fenologica: accrescimento frutti-raccolta

---

## Difesa

**MACULATURA BRUNA:** si rilevano infezioni in campo. Rischio infettivo in caso di piogge alto intervenire in caso di piogge con SALI di RAME o BACILLUS SUBTILIS.

**CARPOCAPSA:** inizio del terzo volo. Al superamento della soglia di 2 catture in 1 o 2 settimane intervenire dopo 6-7 giorni con VIRUS della GRANULOSI o SPINOSAD.

**PSILLA:** in caso di presenza di melata intervenire con lavaggi.

**CIMICE ASIATICA:** si segnala la presenza di forme adulte in diversi frutteti. Fare attenzione ai punti di ingresso (vicinanza con edifici, siepi, etc). Per il suo riconoscimento si rimanda alla scheda scheda SFR. In caso di forte infestazione è possibile intervenire con piretrine pure. Si ricorda che il presidio ha ridotta efficacia e scarsa persistenza nel contenimento dell'insetto.

## VITE

Fase fenologica: invaiatura

---

## Difesa

**PERONOSPORA:** si consiglia di intervenire in previsione di piogge con SALI di RAME. Prestare attenzione alle carenze in funzioni delle ipotesi di date di raccolta

**BOTRITE:** nei vigneti ad alto rischio si consiglia di intervenire dalla fase di invaiatura con BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o BACILLUS SUBTILIS o AEROBASIDIUM PULLULANS o PYTHIUM OLIGANDRUM CEPPO M1 o BICARBONATO di POTASSIO o EGENIOLO +TIMOLO+ GERIONALO

**TIGNOLETTA:** volo di terza generazione e inizio nascita larvale. Al superamento del 5% di grappoli infestati intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD .

## SCAFOIDEO: Trattamenti insetticidi obbligatori

Nel 2020 nelle aree viticole delle province di Bologna dovranno essere effettuati interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8073 del 10/05/2019 (valida anche per l'anno 2020).

### Sono obbligatori 2 trattamenti nelle aree vitate delle province di Bologna

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 10 giugno 2020 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfolciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento o l'unico dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2020. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 10 agosto 2020.

Nella tabella è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente le sostanze attive raccomandate dal Servizio Fitosanitari

Regione Emilia-Romagna:

- sostanze attive per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007, CE 889/2008, UE 354/2014, UE 673/2016, UE 1584/2018, UE 2164/2019).

### Sostanze attive contro lo scafoideo raccomandate dal Servizio Fitosanitario impiegabili in produzione i in agricoltura biologica

Difesa biologica	
Pietrine pure	
Sali potassici degli acidi grassi	

### Strategia di intervento

#### Aziende biologiche

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2020 e il secondo dopo 7-10 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali. Questo accorgimento è fondamentale per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 7-10 giorni l'uno dall'altro.

Si consiglia di effettuare i trattamenti nelle ore serali quando l'attività dei pronubi è limitata o assente. Si sottolinea che sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi o altri prodotti fitosanitari che riportano in

etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi, durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. Tali trattamenti sono inoltre vietati in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi (L.R n.2 /2019)

## APPENDICE

### COMUNICAZIONI FINALI

Al momento , a seguito dell'ordinanza della RER, sono sospesi gli incontri di P.I e BIO dell'area di Bologna .  
Ricordo che il prossimo incontro di Produzione Integrata per la Provincia di Bologna si terrà a Granarolo E.  
Mercoledì 19 -08-2020 alle ore 14,30 presso la Sala Turrini (Progeo )

**Redazione** a cura di : Maurizio Fiorini e Fausto Smaia